

VareseNews

La Margherita vuole rivedere il progetto della tangenziale

Pubblicato: Domenica 19 Novembre 2006

"Siamo d'accordo nel realizzare questa importante strada. Il problema ora è il come". **Alessandro Alfieri** spiega le ragioni di questa nuova iniziativa politica del suo gruppo consigliere. "Far rientrare quest'opera tra quelle indispensabili per i mondiali, e quindi dare al commissario i poteri di poter saltare anche il Consiglio comunale, può esser positivo, ma anche pericoloso. Significherebbe che i progetti definitivi non li vedremmo più. Noi chiediamo invece di esser coinvolti nelle scelte".

E questo avverrà attraverso una mozione che verrà presentata dal consigliere **Nicola Milana**. L'ordine del giorno chiede di "portare in visione in un prossimo consiglio comunale il progetto definitivo del collegamento stradale tra le SS 342 Briantea e la SS 233 Varesina con interconnessione alla SS 344 di Porto Ceresio, al fine di valutare possibili soluzioni alternative volte ad eliminare o perlomeno a mitigare sensibilmente, l'impatto ambientale e paesaggistico sul territorio interessato".

Il progetto prevede la realizzazione di un lungo cavalcavia che scavalchi la via Dalmazia. Opera che avrebbe un certo impatto ambientale e che i consiglieri della Margherita vorrebbero mitigare al massimo.

Altro elemento di critica è l'eccessivo costo che si aggirerebbe intorno ai 40 milioni di euro anziché 35 come era stato previsto. "Questo soprattutto, – afferma Alfieri, – tenendo conto che si sta parlando di una semplice strada e non di tangenziale, visto che in un breve tratto saranno presenti ben cinque rotonde".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it